



fermento

PERCORSI PARTECIPATI DI
INCLUSIONE DI CITTADINI STRANIERI

COMUNITÀ DI PRATICHE E SAPERI "FERMENTO"

Riunione di avvio della "fase ponte"
del Bando Territori Inclusivi della Compagnia di Sanpaolo

Alessandria,
9 marzo 2023

NASCITA DELLA COMUNITÀ DI PRATICHE E SAPERI «FERMENTO»

Ciclo di workshop condotti da Ashoka e consultazioni tramite survey

Azioni promosse dal progetto Fermento (supervisione, outreach, call mensili)

Definizione del Blueprint ed evento di presentazione sul territorio

Aprile 2021 - Ottobre 2022

26 Ottobre 2022

BLUEPRINT: IL DOCUMENTO GUIDA DELLA COMUNITÀ

SCOPO DELLA COMUNITA'

Promuovere l'inclusione dei cittadini stranieri o di origine straniera, potenziando opportunità e servizi sul territorio della provincia di Alessandria a beneficio di tutti i soggetti più vulnerabili e della crescita sostenibile dell'intera collettività.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

- Eterogeneità
- Dimensione aperta e inclusiva

QUATTRO AMBITI PRIORITARI DI INTERVENTO

1. Housing
2. Accesso al lavoro degno
3. Consolidamento di reti e potenziamento dei servizi di protezione sociale
4. Promozione di una visione delle migrazioni come opportunità di crescita e cambiamento.

LA GOVERNANCE DELLA COMUNITÀ: LA CABINA DI REGIA

COMPITI

- Coordinare il lavoro di rete
- Garantire il rispetto di scopo e valori
- Promuovere un piano operativo con azioni concrete da realizzare, nel breve, medio, lungo periodo.



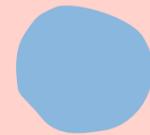
Cambalache



CISSACA



Comune di Alessandria



ASGI



Centro per l'Impiego Alessandria



Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri di Ovada



Associazione Cultura e Sviluppo

Composizione invariata per un anno, con la possibilità di modificarne in seguito i partecipanti, ad eccezione di Cambalache che rappresenta un riferimento stabile

LA GOVERNANCE DELLA COMUNITÀ: TEAM DEDICATI

COMPITI

- Identificare interventi rispetto agli ambiti definiti come prioritari dalla Comunità
- Attivarsi per la ricerca di fondi.

Sono flessibili e possono accogliere nuovi membri in qualsiasi momento.

“housing”: ERI, Cooperativa Liberitutti, Cooperativa Agathon, Cooperativa Sociale Coompany&, Uil

“accesso al lavoro degno”: Enaip Alessandria, CISA Tortona (servizi sociali del tortonese), ASCA - Associazione Socio-Assistenziale dei Comuni dell'Acquese, Centro per l'Impiego di Alessandria, Aspromiele

“consolidamento di reti e potenziamento dei servizi di protezione sociale”: Isral, Centro d'Ascolto della Caritas di Novi Ligure, Croce Rossa di Novi Ligure, Mensa San Vincenzo di Novi Ligure, Cooperativa Sociale Crescere Insieme, Ufficio del Garante dei Detenuti del Comune di Alessandria, Ambulatorio medico della Caritas Alessandria “Nessuno escluso”;

“sensibilizzazione”: Bella Storia, Istituto Comprensivo dei Martiri della Benedicta di Serravalle Scrivia, ASO Alessandria

LA GOVERNANCE DELLA COMUNITÀ: MICRO-RETI

COMPITI

- Identificare interventi di rete rispetto a bisogni o territori specifici
- Attivarsi per la ricerca di fondi.



Tavolo permanente dedicato alle famiglie di cittadini stranieri con minori con disabilità (denominatosi Pre.M.I.Di. – Prevenzione Minori Immigrati per la Disabilità), nato a seguito della supervisione condotta da Frantz Fanon, e costituito da: Cambalache, CISSACA, ASL AL, Neuropsichiatria Infantile ASL AL, Psicologia ASL AL, Servizi Educativi del Comune di Alessandria, ERI Onlus, Ludoteca di Alessandria, Coop. Soc. Coompany&, Comunità San Benedetto al Porto, Istituto Comprensivo Caretta Spinetta Marengo, Scuola dell'Infanzia Sabin Alessandria, Scuola Primaria Bovio Alessandria



Rete territoriale stimolata dai servizi outreach a Novi Ligure, composta da Caritas Diocesana di Novi, Associazione San Vincenzo di Novi e CSP, con il fine di promuovere un'analisi dei bisogni sul territorio in merito al tema della povertà.

LA GOVERNANCE DELLA COMUNITÀ: LEARNING CIRCLE

COMPITI

- Condividere informazioni e aggiornamenti in materia di immigrazione
- "Vetrina di promozione" per gli enti
- Coordinare gli sforzi e le risorse

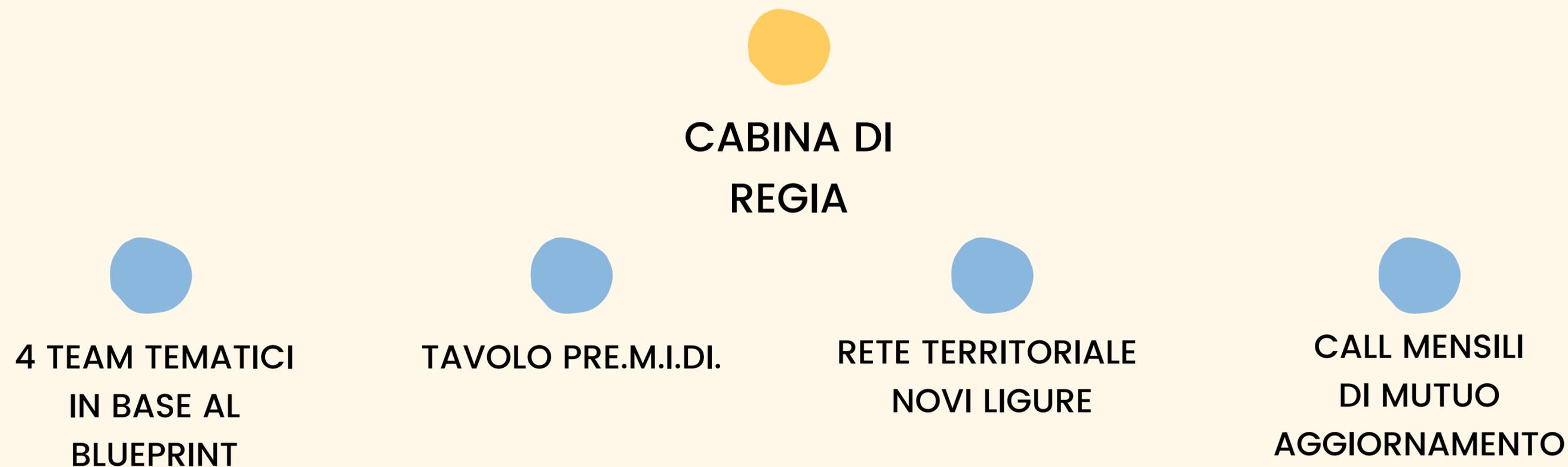


Call mensili di mutuo-aggiornamento e confronto promosse da Cambalache e a partecipazione libera e aperta a tutta la rete estesa della Comunità.

Nate in risposta alla necessità di un coordinamento territoriale per far fronte all'emergenza Ucraina e rimaste perchè ritenute un importante momento di incontro e confronto.

LA RETE TERRITORIALE

Con diversi gradi di engagement, sono 108 gli enti di tutto il territorio della provincia di Alessandria che hanno preso parte a uno o più momenti di costruzione e promozione della Comunità di Pratiche e Saperi. Di questi, 59 integrano un gruppo specifico e/o partecipano alle call di aggiornamento mensile.



FUNZIONAMENTO DELLA COMUNITA': RIUNIONI

13

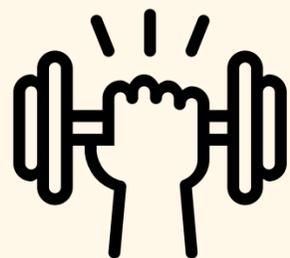
Riunioni nel periodo da novembre 2022 a fine febbraio 2023.



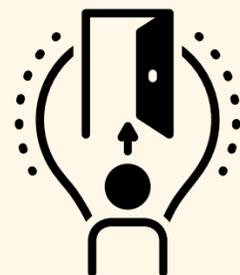
Monitora e promuove la partecipazione ai diversi livelli, mette a disposizione la propria sede per le riunioni, ospita le call online e si occupa di verbalizzare e di inviare report e reminder degli incontri successivi.

- Cabina di regia: riunioni mensili in presenza
- PRE.M.I.DI: riunioni mensili di gruppo ristretto e trimestrali del tavolo (gruppo ampio) - in presenza
- Rete di Novi Ligure: riunioni mensili in presenza
- Call mutuo-aggiornamento: riunioni mensili online
- Team Blue Print: organizzazione libera

ANALISI DELLA RETE



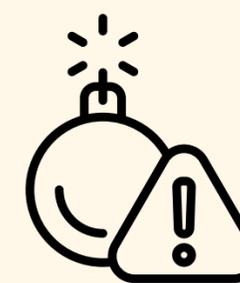
- Blueprint condiviso ed evento di costituzione
- Presenza di micro-reti attive su bisogni / territori specifici, che si riconoscono nella Comunità



- Rappresentanza e impegno del settore pubblico
- Candidatura spontanea di nuovi enti dentro la cabina di regia



- Perdita di enti con expertise (prima nel partenariato di Fermento)
- Assenza di engagement da parte di Prefettura e Questura
- Team tematici non coesi e inattivi.



- La "fatica" del lavoro in rete (investimento e visione comune vs competizione)
- Comunità aperta (alternarsi di enti, scarso engagement, assenza di formalizzazione degli impegni)
- Eterogeneità dei membri

BEST

PRACTICE:PRE.M.I.DI

- Engagement su 2 distinti livelli (+ presentazione in CTI?)
- Attivazione di una sperimentazione condivisa (griglia di osservazione 0-3)
- Attivazione di un percorso informativo complementare diretto ai genitori con progetto approvato nell'ambito del bando promosso dal Nodo Antidiscriminazioni della Provincia di Alessandria
- Candidatura in valutazione al bando di Generas Foundation sulle Alleanze educative

AMBITI DI MIGLIORAMENTO /1

- Carenza di strumenti e meccanismi dedicati al funzionamento e all'efficientamento della Comunità e alla presa di decisioni;
- Carenza di piattaforme in grado di facilitare e velocizzare la comunicazione interna
- Carenza di dati e report a supporto dei bisogni segnalati dagli enti;
- Difficoltà nel mappare tutti gli interventi in atto su stessi bisogni per l'ampiezza e l'eterogeneità della Comunità e quindi difficoltà nella messa a sistema

AMBITI DI MIGLIORAMENTO /2

- Assenza di fondi a disposizione della Comunità per attivare interventi in autonomia e limitate competenze degli enti in materia di progettazione.
- Mancanza di una strategia comune di co-progettazione tra privati e tra pubblico-privato per l'attrazione di fondi sul territorio – le connessioni con i luoghi di programmazione territoriale (es. piani di zona) sono demandate ai singoli enti;
- Assenza di coinvolgimento della società civile.

LA FASE PONTE

La 'fase ponte' è:

- un modo per continuare a supportare le reti senza interrompere i processi costruttivi avviati
 - uno strumento per raccogliere istanze, problemi e soluzioni possibili, e orientare lo strumento erogativo, che Compagnia sta pensando, in modo più puntuale e vicino alle realtà territoriali

LA FASE PONTE

FINE MARZO

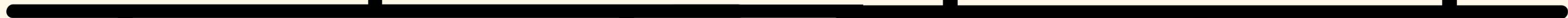
Avvio capacity building
e co-progettazione con CSP

FINE MAGGIO

Fine capacity building
e co-progettazione con CSP

30/06/23

Fine fase ponte



MARZO

Inizio fase ponte

META' APRILE

Apertura

Bando Territori Inclusivi 2

META' GIUGNO

Chiusura

Bando Territori Inclusivi 2

OBIETTIVI INTERNI/1

- Consolidare la cabina di regia che comprende enti che non hanno esperienze pregresse di collaborazione
- Ridefinire i sottogruppi, promuovendo quelli capaci di attivarsi in autonomia in risposta a bisogni specifici e territoriali piuttosto che quelli afferenti alle priorità più ampie e generiche identificate nel Blue Print
- Sistemizzare ed efficientare il lavoro di rete della Comunità attraverso il consolidamento di pratiche e strumenti in termini di presa di decisioni, comunicazione interna ed promozione esterna, pianificazione strategica, connessione e dialogo con i luoghi di programmazione territoriale, coinvolgimento della società civile

OBIETTIVI INTERNI/2

- Rafforzare l'identità della Comunità al suo interno e verso l'esterno attraverso una chiara Proposta di Valore che funga da ulteriore stimolo all'adesione e all'engagement degli enti e al riconoscimento della Comunità e del suo ruolo da parte di stakeholder esterni
- Stimolare il coinvolgimento di stakeholder ancora assenti e promuovere una partecipazione costante e meno alternata degli enti ai momenti di incontro promossi dalla Comunità, con la specifica del ruolo assunto
- Migliorare la capacità di riconoscere i bisogni sul territorio e identificare risposte di rete attraverso la capitalizzazione e messa a sistema di interventi già in atto o l'attrazione di nuove risorse, intercettando canali di finanziamento attivi e in arrivo sul territorio in sinergia con una programmazione territoriale più ampia

RACCORDO CON CSP

Definire la partecipazione al percorso di capacity building con il duplice scopo di

- apprendere (riferimenti teorici e metodologici, condivisione buone prassi, dati)
- confrontarsi con altri territori
- aumentare le competenze sugli ambiti tematici che si intendono affrontare nei nuovi progetti
- co-progettare Fermento 2

Struttura del percorso e calendario

1. Capacity building:

A. AMBITI TRASVERSALI

1. Coprogettazione e coprogrammazione (21 o 24 marzo)
2. Governance (30 marzo e 24 maggio)
3. Effetto leva e integrazione risorse (in definizione)

Tot. 3 incontri + effetto leva

B. AMBITI TEMATICI

1. ABITARE (12 e 19 aprile)
2. LAVORO (26 aprile, 3 e 10 maggio)
3. (EDUCATION) (data da definire)

Tot. 5 incontri + education



Cambio della narrazione

2. Accompagnamento alle progettazione:

- **Incontri di approfondimento/messa a punto su ambiti tematici (abitare, lavoro, education) e sul cambio della narrazione (ambito trasversale)**

Dotazione ad ogni rete di:

- 3 ore per incontri individuali con -> Project Manager TI + Esperta cambio narrazione + se richiesto esperta ambito abitare/lavoro; lo scopo degli incontri è aiutare le reti a mettere a fuoco le progettazioni. Le 3 ore potranno essere distribuite anche su più incontri (es. 3 incontri da 1 ora).
- 3 ore incontri collettivi in sottogruppi tematici con esperti (abitare, lavoro...)